

## 2013-2023: I 10 ANNI CHE HANNO CAMBIATO LA STORIA DELL'INTEGRAZIONE ALIMENTARE IN ITALIA

### **INTEGRATORI: +60% DI VENDITE RISPETTO A 10 ANNI FA GLI ITALIANI LI SCELGONO PER IL MANTENIMENTO DEL BENESSERE IN FORTE CRESCITA LA RICHIESTA DI VITAMINE E DI PRODOTTI PER L'INSONNIA**

*Integratori & Salute scatta una fotografia di come sono cambiate le vendite di integratori in Italia negli ultimi 10 anni.*

*Ne emerge un consumo consapevole, dove probiotici e sali minerali restano le categorie più richieste, tallonate dalle vitamine che hanno registrato un vero e proprio boom in questo arco di tempo.*

*Rispetto al 2013, in ascesa anche i prodotti per il benessere mentale, a cui gli italiani prestano sempre maggiore attenzione.*

La ricerca e il mantenimento del benessere fisico e mentale sono valori portanti per gli italiani e, negli ultimi tempi, hanno assunto ancora più rilevanza. Uno scenario in cui il ruolo degli **integratori alimentari** riveste sempre maggiore centralità. Stando a una elaborazione di **Integratori & Salute** (l'associazione che rappresenta il comparto degli integratori alimentari in Italia e che è parte di Unione Italiana Food) su dati **Newline** riferiti al canale Farmacia, **negli ultimi 10 anni le vendite in volume degli integratori sono aumentate del +60%**, passando da **125 milioni di confezioni** nel 2013 a **200 milioni di confezioni** nel 2023. Nello stesso arco di tempo, il **fatturato dell'industria degli integratori italiani è quasi raddoppiato**: da 1,8 miliardi di euro a **3,5 miliardi di euro**, registrati ad oggi.

#### **PROBIOTICI E SALI MINERALI RESTANO GLI INTEGRATORI PIU' RICHIESTI, BOOM PER LE VITAMINE**

Tra le categorie di integratori più richieste, oggi, al primo posto troviamo i **probiotici** che si confermano - anche rispetto a 10 anni fa - come la tipologia più apprezzata con **26,5 milioni di confezioni vendute** (+40% rispetto al 2013). Seguono i **sali minerali**, con **14 milioni di confezioni** e le **vitamine** che, con **13,1 milioni di confezioni**, sono il prodotto che ha compiuto il passo in avanti più grande (+157% in 10 anni) tra le principali categorie.

Completano la **"top five"** degli integratori più venduti attualmente i **prodotti per la tosse**, con **11,8 milioni di confezioni (+188%)** e i **lassativi** con **11,3 milioni di confezioni (+22%)<sup>1</sup>**.

#### **IN ASCESA: ANTIACIDI E ANTIREFLUSSO, PRODOTTI PER LA TOSSE E PER L'INSONNIA**

Dal 2013 ad oggi, ci sono prodotti che più di altri hanno visto sviluppare il loro posizionamento sul mercato. Tra gli integratori che sono cresciuti maggiormente, troviamo gli **antiacidi e antireflusso (+205%)**, i **prodotti per la tosse**, (+180%), quelli per **l'insonnia e il benessere mentale (+155%)**, le **vitamine (+157%)** e gli **integratori per le funzioni immunitarie (+144%)**.

Allo stesso tempo, alcuni integratori **hanno avuto una flessione** rispetto al 2013, come **quelli per il controllo del peso**, con 1,5 milioni di confezioni (-38%) e **gli antiossidanti** con 2,5 milioni di confezioni (-9%).

#### **VENDITA DIRETTA: PIU' CHE RADDOPPIATO IL VALORE DEGLI INTEGRATORI IN 10 ANNI**

Anche i dati che riguardano la Vendita Diretta degli integratori confermano questa crescita. Secondo **AVEDISCO** - l'Associazione che rappresenta le più importanti realtà industriali e commerciali, italiane ed estere, che utilizzano la Vendita Diretta per la distribuzione dei loro prodotti e servizi - il **fatturato degli integratori alimentari per le Aziende Associate ad AVEDISCO**, è passato **negli ultimi 10 anni da 153 milioni**

---

<sup>1</sup> Dati Newline 2023

di euro a **366 milioni di euro** e ha visto raddoppiare il numero delle aziende che operano in questo ambito: **da 11 a 23**. Anche sul fronte dell'occupazione, **gli Incaricati alle Vendite** registrano un forte incremento da **115 mila a 307 mila persone**, con una **percentuale femminile** che è passata **dal 66% al 72%**.

## **8 ITALIANI SU 10 HANNO UN'IDEA CORRETTA DI COSA SIA UN INTEGRATORE ALIMENTARE**

La maggiore centralità assunta dagli integratori nella quotidianità degli italiani va di pari passo con un consumo consapevole. Secondo i dati di **una ricerca del Future Concept Lab<sup>2</sup>**, è emerso che **circa 8 italiani su 10 (77,7%) hanno una percezione degli integratori alimentari molto vicina alla realtà**. Sono stati definiti spontaneamente soprattutto come un *“aiuto a colmare le carenze dell'organismo”*, ma anche come *“un supporto per rafforzare l'abitudine a mangiare sano e a fare movimento”* e, parimenti, *“sono per tutti, per un benessere complessivo”*. Appare, quindi, molto chiara l'opinione che gli italiani hanno degli integratori - **sostengono il benessere e non sostituiscono le medicine** - e l'idea dei bisogni che soddisfano.

*“Il nostro Paese - afferma **Germano Scarpa, Presidente di Integratori & Salute** - è leader europeo in questo mercato, coprendo abbondantemente il 29% del valore totale dello stesso, che in Europa supera i 13 miliardi di euro. Gli ultimi 10 anni hanno sicuramente visto crescere una maggiore attenzione alla salute; il consumatore dimostra di essere oggi evoluto nel suo comportamento: si informa, ha aumentato la regolarità di assunzione degli integratori ed è maggiormente attento anche alla salute dei suoi familiari. Riteniamo opportuno ricordare sempre che la loro principale funzione non è quella di curare le malattie, ma di avere un effetto metabolico per mantenere in efficienza il nostro sistema fisiologico. Il che vuol dire: mantenere sane le persone che stanno già bene. Gli integratori sono (e lo saranno sempre di più anche in futuro) degli “allenatori” al fianco delle persone, in grado di garantire all'organismo il giusto apporto di ciò che concorre al benessere complessivo in tutte le fasi della vita, al di là delle buone pratiche già messe in atto”.*

## **INTEGRATORI, UN PREZIOSO STRUMENTO PER LA SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI**

Gli integratori, oltre a rappresentare un “valore” per la popolazione, sono un'importante risorsa per i sistemi sanitari nazionali. Un'elaborazione **PwC Italia** su dati *Food Supplements Europe* stima in **1,3 miliardi di euro il potenziale risparmio annuale del sistema sanitario nazionale** correlato a minori casi di ospedalizzazione se le persone over 55 o a rischio di malattie cardiovascolari assumessero Omega3 regolarmente. Allo stesso tempo, se la popolazione a rischio assumesse giornalmente Calcio e Vitamina D si potrebbero riscontrare minori fratture ossee correlate all'osteoporosi ed avere così un potenziale risparmio per il SSN di 0,7 miliardi di euro <sup>3</sup>.

### **Ufficio stampa Integratori & Salute - Unione Italiana Food**

INC – Istituto Nazionale per la Comunicazione

Simone Ranaldi 3355208289; [s.ranaldi@inc-comunicazione.it](mailto:s.ranaldi@inc-comunicazione.it)

Giulia Pasquale 3476399758; [g.pasquale@inc-comunicazione.it](mailto:g.pasquale@inc-comunicazione.it)

<sup>2</sup> La survey FCL è stata realizzata, nel 2023, su un campione di 1.000 unità della popolazione italiana 18-70 anni (rappresentative per sesso, età, area geografica, city size)

<sup>3</sup> Elaborazione PwC Italia su dati Food Supplements Europe